



MODELLO DOMANDA AMMISSIONE

Regolarizzazione
imposta
di Bollo

OGGETTO: Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere ai sensi del D.Lgs. 81/2015 – Anni 2016-2018 – DGR n. 2025 del 23/12/2015.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Sezione Lavoro
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

lavoro@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. n. _____ fax n. _____ PEC _____ CF _____ P.IVA _____

CHIEDE

relativamente al bando in oggetto indicato, l'ammissione del progetto di seguito specificato e già acquisito via web dalla procedura regionale per la presentazione dei progetti:

<i>codice²</i>	<i>titolo</i>	<i>n.moduli partner³</i>

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.

³ Riportare il numero degli allegati C "Modulo di adesione in partnership" per il progetto. (es. n. 2 in caso di 2 partner).

DICHIARA⁴

Che l'Organismo suddetto:

- È iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati al n. _____ per l'ambito della Formazione Continua;
- Ha già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua in data _____ a mezzo _____

(specificare la modalità di invio es. : raccomandata A.R., raccomandata a mano ecc.)

- La candidatura⁵ è presentata attraverso:
 - forme associative, quali Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo, costituite con atto pubblico;
 - accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati, registrato presso l'Ufficio del Registro.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la posizione degli **organi collegiali del soggetto da lui rappresentato** non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010⁶;
- che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 **NON SI APPLICANO** nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:

- che le informazioni, i dati ed i risultati inseriti nel formulario acquisito via web corrispondono al vero;
- di essere a conoscenza che, in relazione alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 - la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei percorsi formativi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti gli utenti, i docenti, il personale amministrativo e dei soggetti partner, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali;

⁴ Si ricorda la necessità di barrare tutte le dichiarazioni di interesse.

⁵ Si ricorda la necessità di barrare la dichiarazione di interesse.

⁶ Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal [decreto legislativo n. 165 del 2001](#), e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.

- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 allega alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si allega⁷ inoltre alla presente la seguente documentazione:

N. ___ Moduli di adesione in Partenariato (sottoscritti dai partner in originale)

Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale.

Altri documenti (indicare quali):

SI NO

Si allegano⁸ altri documenti (indicare quali):

data,

Timbro e firma in originale
del legale rappresentante

⁷ In formato elettronico, con trasmissione tramite PEC a lavoro@pec.regione.veneto.it

⁸ in formato elettronico con trasmissione tramite PEC a lavoro@pec.regione.veneto.it

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha finalità amministrative e contabili.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale. I Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio dell'intervento formativo.

Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Lavoro, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23.

Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE LAVORO
F.to Dott. Pier Angelo Turri